

I bambini Dsa hanno i super poteri

Pubblicato: Mercoledì 31 Gennaio 2024



“I bambini Dsa hanno i superpoteri”. Questo il titolo dell’incontro organizzato dal **Csk, il Centro Studi Karate di Busto Arsizio** affiliato alla Uisp.

L’incontro – che nasce dalla convinzione che l’inclusione sia un tema con cui chiunque si occupi di educazione debba confrontarsi – si è tenuto venerdì scorso, nella sede di via Magenta 86. Sono intervenuti **Davide Baroncini**, fisioterapista e osteopata e **Alessia Galli**, psicologa dell’età evolutiva e psicoterapeuta. **Angelo Petazzi** ha introdotto i lavori.

La sigla Dsa significa **“disturbi specifici dell’apprendimento”**. Una dicitura che però non deve suonare come un deficit. **«Disturbi è un termine sbagliato** – ha chiarito Baroncini –, è più corretto parlare di un **modo diverso** di funzionare. Per me, bellissimo». Capire come far funzionare al meglio un bambino con i Dsa non è facile, perché spesso i metodi tradizionali falliscono e bisogna cercarne di nuovi. **«Con i bambini – ha esemplificato Alessia Galli – si lavora sui compiti, si costruiscono strumenti**. Un’azione costante negli anni della scuola primaria permette di arrivare alle medie più attrezzati. Anche noi procediamo per prove ed errori, non si può ricorrere a un metodo del tutto standardizzato».

Avevano Dsa anche **John Lennon, Beethoven, Picasso, Robin Williams, Dustin Hoffman, Mohammed Ali**. Bastano questi esempi per dimostrare come spesso ai Dsa è associato un **quoziente intellettuale e una sensibilità superiori** alla media. In classe, gli alunni con Dsa sono in grado di seguire contemporaneamente il discorso della maestra, il bisbiglio del compagno di banco e i rumori che provengono dalla strada: la loro attenzione è **“divisa”**. Sono **capaci di “pensiero laterale”**, per esempio

manifestano la capacità di cercare tante soluzioni, anche non convenzionali, a un singolo problema.

Avere i Dsa **non deve quindi essere vissuto come un limite**, e non deve essere un alibi per impegnarsi meno. Sta alla **famiglia, agli educatori e agli insegnanti** (anche di ginnastica) trovare la chiave giusta per **liberare i superpoteri** e consentire ai ragazzi di trovare e inseguire i propri talenti. Combattendo come dei super eroi contro quei nemici che ostacolano il raggiungimento dei risultati e che si chiamano dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia. «Gli **insegnanti** – ha ammonito Baroncini – possono **disintegrare o portare alle stelle**».

Il tema dei Dsa è molto sentito. «Siamo andati **in overbooking** – ha fatto presente **Paolo Busacca**, responsabile tecnico Csk – tanto che, raccogliendo le iscrizioni alla serata, abbiamo dovuto dire parecchi no. **Non escludiamo di tornare sull'argomento**, in futuro, magari in uno spazio più ampio».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di Uisp Varese